

“L'OSPITE ITALIANO”: VIAGGIO LETTERARIO DALL'ITALIANO ALL'ARABO IN QUATTRO ROMANZI CON LA SERIE DI CONFERENZE ONLINE DELL'IIC DI HAIFA

HAIFA\ aise\ - Novità ad Haifa. L'Istituto Italiano di Cultura lancia una serie di quattro appuntamenti letterari gratuiti on line, a cura di Mustafa Qossoqsi, psicologo clinico, psicoterapeuta e poeta. “L'ospite italiano. Viaggio letterario dall'italiano all'arabo in quattro romanzi” è il titolo dell'iniziativa, per partecipare alla quale è necessario iscriversi inviando una email all'indirizzo iichaifa@esteri.it: si riceverà il link per l'incontro Zoom, che sarà valido anche per gli incontri successivi. La letteratura italiana è ancora poco tradotta in lingua araba e rimane poco conosciuta. Nonostante gli intrecci storici, geopolitici e religiosi, colpisce la discontinua curiosità letteraria del mondo arabo nei confronti della letteratura italiana. Si conoscono alcuni grandi autori, che arrivano al lettore arabo spesso mediati da altre lingue e altre sensibilità culturali. L'impatto delle idee e degli intellettuali, filosofi, poeti, pittori, cineasti e artisti italiani nel mondo arabo è notevole; tuttavia spesso manca una conoscenza ravvicinata e intima, che solo l'abbraccio diretto tra le due lingue può offrire. Ne consegue una conversazione lacunosa e spesso interrotta tra le due lingue, nonostante una lunga storia di sfioramenti e interazioni di vario genere, sia in Medio Oriente sia in Italia. Questa iniziativa si propone di riannodare alcuni fili letterari con la cultura italiana così ricca e influente. Gli incontri si apriranno l'8 dicembre, alle ore 18, con “Il Visconte dimezzato” (1952) di Italo Calvino e proseguiranno il 5 gennaio 2021 con “Il Gattopardo” (1958) di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, il 9 marzo con “L'amica geniale” (2011) di Elena Ferrante e il 4 maggio con “Paese d'ombre” (1972) di Giuseppe Dessì. I partecipanti sono invitati a leggere il romanzo in arabo o in lingua originale prima della conferenza. Psicologo clinico e psicoterapeuta, Mustafa Qossoqsi ha studiato psicologia all'Università “La Sapienza” di Roma e ha conseguito il titolo di PhD all'Università di Essex in Inghilterra. È psicologo clinico senior presso l'Ospedale Inglese di Nazareth, esercita attività di psicoterapeuta presso il suo studio privato a Shefaamr, ha lavorato come psicologo clinico supervisore con organizzazioni internazionali quali l'UNICEF e la Croce Rossa Internazionale (ICERC) e come docente in diversi istituti accademici. Co-fondatore ed ex-presidente dell'Associazione di Psicologi Arabi, è poeta e scrittore. (aise)